

Prot.n.

VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE ¶
Seduta del 10 agosto 2020 - ore 10:30

Il giorno 10 agosto 2020 alle ore 10:30, in modalità videoconferenza causa emergenza sanitaria da Covid-19, si è riunita la I Commissione Consiliare Permanente, convocata con nota prot. 4078 del 05/08/2020, dal Presidente della I Commissione Luca Cappanera, per discutere il seguente O.d.G. come dettagliato nella citata nota :

1. NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA – PROSECUZIONE ESAME DEL CONTENUTO

Componente della I Commissione: Calcina Loris, Cappanera Luca, Federici Franco, Fiorentini Giorgia, Frapiccini Bruno, Luchetti Marco

Partecipano inoltre:

- Rossi Clemente - Assessore con delega alla viabilità POLITICHE del Territorio, dell'Urbanistica ed Edilizia; POLITICHE del Trasporto Pubblico; POLITICHE del Commercio e SUAP
- Cipolletti Romolo – Assessore con delega alle POLITICHE dell'arredo urbano, della viabilità comunale e sovracomunale (strade, marciapiedi), POLITICHE segnaletica stradale (orizzontale e verticale), aree pubbliche, impianti pubblicitari, manutenzione ordinaria patrimonio comunale
- Nocelli Francesco Maria, Segretario comunale
- Bellagamba Mirco, Vice – Comandante Polizia Locale
- Olivi Giuliano – Suap
- Consigliere Luciani Laura

La seduta è aperta alle ore 10:30

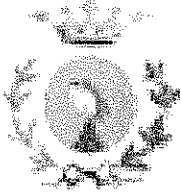
Punto 1

Il Presidente apre la discussione sul punto all'ordine del giorno per poi cedere la parola ai componenti della commissione per eventuali rilievi e proposte in merito. Si discute la proposta di regolamento dall'art. 11, in quanto l'attuale seduta è una prosecuzione delle precedenti.

Interviene Luchetti che discute dell'art. 11, che riporta il titolo "Sicurezza degli edifici pubblici o privati – edilizia residenziale pubblica", dove pone l'attenzione ai commi 4, 6 e 7 e in particolare sul comma 4° che recita " E' fatto divieto di dimorare in locali o ambienti adibiti ad attività lavorative in modo promiscuo con attrezzature e macchinari. A seguito di tale violazione potranno sempre essere sequestrati i macchinari e le attrezzature". Inoltre manifesta perplessità sulla possibilità di sequestrare le attrezzature di lavoro. Propone di ponderare la norma a situazioni di dimora abituale e continuativa.

Bellagamba interviene dicendo che il sequestro dell'attrezzatura è cautelativo al rispetto della norma e l'attrezzatura in un secondo tempo può essere dissequestrata. Inoltre aggiunge che la fattispecie vietata riguarda una situazione permanente.

Interviene la Fiorentini che indica la finalità della norma che si propone di salvaguardare i residenti di un condominio, dove all'interno vi sia promiscuità tra attività lavorativa e residenziale. Inoltre sottolinea la necessità di coinvolgere l'amministratore di condominio.



Frapiccini propone di sanzionare anche l'allestimento del locale con mobilio per la dimora (tipo letti ecc.) e non limitarsi a sanzionare solo quando si accerti che la persona dimori nel locale.

Prende la parola Calcina discutendo del comma 3° dell'art. 11 sull'istallazione dei macchinari che deve essere fatto a regola d'arte. Rossi propone di inserire la specifica che l'attività normata è solo quella a scopo non lavorativo. Tale concetto è condiviso anche da Federici.

Luchetti interviene sul comma 6 dell'art. 11 comunicando perplessità sull'obbligo di citare il nome dell'amministratore all'ingresso del portone condominiale, soprattutto quando tale funzione è svolta da un soggetto privato. Interviene Bellagamba che informa su tale obbligo, previsto già nel codice civile, ma non sanzionato, da ciò l'esigenza di inserirlo nel regolamento che prevede invece una sanzione.

Cipolletti prende la parola invitando i partecipanti a fare osservazioni sull'art. 12. Luchetti dice che i commi 3 e 5 sono identici, il comma 6, riferito alla possibilità di accesso da parte dell'organo comunale per effettuare il controllo è di dubbia applicazione, mentre nel comma 9 si prevede una sanzione troppo bassa. Calcina comunica che la sanzione prevista dal comma 1 è troppo elevata, mentre il comma 11, riferito al divieto di sollevamento delle caditoie da parte di privati, può generare problematiche.

Cipolletti propone di migliorare la norma indicando la possibilità di aprire le caditoie solo in casi eccezionali da parte di cittadini autorizzati, che provvederanno altresì alla chiusura. Federici si trova d'accordo sulla possibilità di autorizzare l'apertura delle caditoie in particolari occasioni. La seduta viene chiusa alle ore 12:30 e viene aggiornata per il giorno 01 settembre.

Il segretario/verbalizzante
Severini Roberto

Il Presidente 1° Commissione
Luca Cappandrea